



**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI RAGUSA**
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RENDICONTO GENERALE

(Art.11 comma 6, lett. g) D.lgs. 118/2011 ed art. 46 Regolamento Contabilità)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

L'attività dell'Ente nel corso del 2024 è stata caratterizzata dalla ordinaria gestione caratterizzata dalle criticità già rilevate nei precedenti esercizi finanziari con l'aggravio del disagio delle fasce più deboli principali stakeholders dell'attività dell'Istituto. Pertanto, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Ragusa continua a sopravvivere in una condizione di particolare disagio sintetizzabile come segue:

- Carenza significativa di figure professionali con competenze specifiche nel settore economico finanziario, gestionale e tecnico, sebbene quest'ultimo abbia beneficiato del turn over del personale in quiescenza, trasferitosi ad altro ente per dimissioni e mobilità, riconducendo il servizio in condizioni di sottodimensionamento rispetto al carico di lavoro;
- Inadeguatezza, rispetto alle odierne esigenze del settore dell'edilizia residenziale pubblica, del quadro normativo e regolamentare vigente che non consente agli enti siciliani di competere con gli omologhi che operano nel resto del paese;
- Mancanza di attenzione alla problematica del socila housing da parte del legislatore regionale e nazionale che da anni non riesce a condurre a termine un'adeguata legge di riforma del settore;
- Difficoltà dell'Istituto, per carenza di personale qualificato, nell'utilizzo dei fondi comunitari e di quelli ex GESCAL nonché delle ultime risorse stanziare con le misure europee cui si aggiunge l'impossibilità di dotare gli uffici di adeguate figure professionali stante i continui blocchi da parte del Dipartimento Infrastrutture e mobilità.

Oltre a tali importanti criticità gli II.AA.CC.PP. della Sicilia vivono una condizione di disagio legata al rapporto con i Comuni, che trovano notevoli difficoltà nella gestione dell'emergenza abitativa, opponendo notevoli resistenze sia per contrastare attraverso gli organi di polizia locale il fenomeno delle occupazioni abusive e dei danneggiamenti del patrimonio edilizio, sia per la approvazione delle graduatorie di assegnazione degli alloggi, indispensabili per una corretta gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

La crisi economico finanziaria ed occupazionale in atto , la conseguente significativa diminuzione del reddito disponibile delle famiglie, lo scivolamento verso la povertà anche da parte di persone

che lavorano non stabilmente, accompagnata dall'incremento esponenziale delle morosità, sono tutti elementi che compongono un quadro di riferimento socio – economico oltremodo preoccupante.

Con tali provvedimenti straordinari sono state messe in campo risorse importanti per alleviare le situazioni di disagio sopra elencate, e sopperire alle esigenze contingenti, resta tuttavia una seria ripresa del tessuto economico e sociale delle fasce più deboli.

Il fenomeno delle occupazioni abusive, che nel corso del 2019 aveva registrato un leggero decremento, a partire dall'anno 2021 ha avuto una inversione di tendenza, facendo registrare un nuovo aumento. Gli interventi statali di cui alla Legge 80/2014 recante “Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni ... “, unitamente ad altre misure derivanti dal quadro normativo promulgato dal parlamento a sostegno delle classi sociali più fragili colpite dalla pandemia, ha riavviato un processo di parziale rifinanziamento del sistema, esprimendo la chiara volontà di riportare la materia dell'Edilizia Sociale in ambito Statale. Infatti, pur in un quadro costituzionale e normativo che delega alle Regioni la materia dell'Edilizia Sociale, il ruolo del Ministero delle Infrastrutture risulta indispensabile non solo per garantire i cosiddetti Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), ma anche per stabilire regole comuni agli Enti gestori e flussi finanziari che, a regime, diano concrete risposte ai bisogni emergenti.

Sembra opportuno rilevare che ai sensi del comma 3 dell'art. 11 ter del D.lgs. n.118/11 e s.m.i. l'attività istituzionale degli Istituti rientra nella lettera g - Assetto del territorio e edilizia abitativa e pertanto tale norma individua correttamente la funzione istituzionale dell'Ente e la sua mission.

L'attività dell'Istituto si sostanzia nella realizzazione di alcune linee di intervento significative in particolare per quanto riguarda la gestione del patrimonio su una costante attività di contrasto alle occupazioni abusive ed al diffuso fenomeno della morosità, fenomeni entrambi acuiti dall'attuale stato di crisi, ma certamente frutto in larga parte di una ormai radicata convinzione ed abitudine alla illegalità.

Sotto il profilo gestionale l'obiettivo da raggiungere si può sintetizzare nella diffusione del rispetto del principio di legalità nei quartieri di edilizia popolare, che si concretizza nel rispetto delle regole di civile convivenza. Per tale finalità nelle assegnazioni di nuovi alloggi è stata prevista anche l'assegnazione di una unità abitativa alle forze dell'ordine per garantire un presidio di legalità.

Analogamente, poiché bisogna prendere atto che gran parte del patrimonio è ormai in proprietà mista pubblico-privata, e stante l'elevato grado di vetustà degli immobili è in costante crescita la spesa su edifici in proprietà mista e contestualmente la morosità per quote condominiali di competenza degli inquilini, che troppo spesso viene invece anticipata dall'Istituto, con grave nocumento alle casse dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'attività costruttiva e di recupero in cui attualmente è impegnato l'Ente è prioritariamente diretta al completamento delle opere incompiute ed al miglioramento qualitativo

del patrimonio esistente anche utilizzando, ove possibile, le misure dedicate (bonus facciate e superbonus).

Tale programma è coerente con le aspettative dei cittadini, che trovano espressione per il tramite delle Amministrazioni locali e delle Organizzazioni sindacali ma soprattutto si rilevano dall'esperienza quotidiana.

La domanda costante è infatti quella di nuovi alloggi e di miglioramento, mediante interventi di manutenzione e recupero degli immobili esistenti. Non secondaria è inoltre la richiesta da parte degli assegnatari di una costante vigilanza e capacità di intervento per contrastare fenomeni di inciviltà che riguardano una parte minoritaria dell'utenza ma che spesso determinano o contribuiscono a creare situazioni di degrado (sporcizia, vandalismo ecc.).

CARATTERISTICHE GENERALI

L'ambito territoriale di competenza dell'Istituto coincide con i Comuni della ex Provincia di Ragusa: Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Comiso, Vittoria, Acate, S. Croce Camerina, Scicli, Modica, Ispica, Pozzallo.

PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare costruito/gestito dall'Ente è compendiato nel seguente quadro sinottico:

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO AL 31/12/2024								
Al 31/12/2024 il patrimonio prodotto e gestito presenta la seguente consistenza:								
	Alloggi prodotti e gestiti	Alloggi ceduti STATO	Alloggi ceduti IACP	Alloggi in locazione	Immobili ad uso non abitativo Sfitti	Alloggi in P.F.V.	Alloggi in locazione in corso di acquisizione (2)	Alloggi in P.F.V. legge 1676 in corso di acquisizione (3)
ALLOGGI DI PROPRIETA' I.A.C.P.	4.765	0	2.874	1.888	3	0	///	///
ALLOGGI ABILAG legge 1676 (ex proprietà STATO) (1)	373	300	56	0	0	9	///	8
ALLOGGI LEGGE 640/1954 (ex proprietà STATO) (1)	505	283	72	150	0	0	///	///
ALLOGGI LEGGE N° 9/1952 per alluvionati (ex proprietà STATO) (1)	24	0	0	21	0	0	3	///
ALLOGGI DI PROPRIETA' REGIONE SICILIANA (4)	1.017	0	773	244	0	0	///	///
TOTALE	6.684	583	3.775	2.303	3	9	3	8

	Locali gestiti	In Locazione
Locali uso diverso proprietà IACP (commerciali, cantine e box)	150	150

PATRIMONIO IMMOBILIARE **ARTICOLATO PER COMUNE** DI APPARTENENZA

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Ragusa, articolato per singolo comune al 31/12/2024 è il seguente:

SITUAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER COMUNE AL 31/12/2024

	NUMERO ALLOGGI	ALLOGGI CEDUTI	ALLOGGI IN LOCAZIONE
ACATE			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	81	13	68
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	27	23	4
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	0	0	0
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	24	16	8
TOTALE	132	52	80
CHIARAMONTE GULFI			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	143	63	80
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	12	12	0
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	0	0	0
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	12	8	4
TOTALE	167	83	84
COMISO			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	326	159	167
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	33	33	0
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	20	11	9
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	41	38	3
TOTALE	420	241	179
GIARRATANA			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	45	29	16
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	20	20	0
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	0	0	0
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	22	22	1
TOTALE	87	71	16
ISPICA			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	220	112	108
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	41	40	1
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge	26	4	22

640 ecc.)			
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	25	20	5
TOTALE	312	176	136
MODICA			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	865	614	251
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	46	46	0
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	0	0	0
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	272	258	14
TOTALE	1.183	918	265
MONTEROSSO ALMO			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	45	28	17
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	37	37	0
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	22	20	2
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	15	12	3
TOTALE	119	97	22
POZZALLO			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	122	51	71
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	14	6	8
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	12	2	10
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	27	24	3
TOTALE	175	83	92
RAGUSA			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	2.048	1.387	661
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	35	35	0
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	228	212	16
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	178	165	13
TOTALE	2.489	1.799	690
SANTA CROCE CAMERINA			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	20	19	1
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	24	22	2
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	9	7	2
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	20	14	6
TOTALE	73	62	11
SCICLI			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	346	178	168
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	46	44	2
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	180	83	97

ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	270	167	103
TOTALE	842	472	370
VITTORIA			
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P.	504	226	278
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 1676/1960)	38	38	0
ALLOGGI PROPRIETA' I.A.C.P. (ex-Stato - Legge 640 ecc.)	32	16	16
ALLOGGI PROPRIETA' REGIONE IN GESTIONE	111	32	79
TOTALE	685	312	373
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>6.684</u>	<u>4.366</u>	<u>2.318</u>

RISORSE UMANE

Negli anni precedenti si è verificata una progressiva diminuzione del personale in servizio per effetto delle normative susseguitesesi nel tempo che hanno bloccato il turn-over, per cui il personale cessato dal servizio non è stato sostituito. Per quanto riguarda l'organizzazione interna è stata adottata giusta determina del Commissario Straordinario n.39 del 04/12/2023 la nuova dotazione organica ed il nuovo fabbisogno del personale finalizzato alla migliore funzionalità degli uffici e dall'avvio di procedure di copertura dei posti, ovviamente nei limiti previsti dalla normativa vigente e delle risorse disponibili al fine di garantire una gestione in equilibrio sia di competenza che di cassa.

Alla data del 31/12/2024 l'organico dell'Ente risulta essere il seguente:

QUADRO RIEPILOGATIVO PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024				
CAT	FASCIA RETRIBUTIVA	NOME	QUALIFICA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DIR	DIRGENTE	Dott.ssa PAGOTO	DIRETTORE GENERALE	
DIR	DIRIGENTE	Dott. DI PAOLA	DIR. AMMINISTRATIVO	
D.1		FIORE ROSARIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	
D.1		AUDENZIO RIZZUTO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	RESPONSABILE U.O. POS.ORG.
D.1		GALOFARO SALVATORE	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	
C.1		UGO VINCENZO	ISTRUTTORE TECNICO	
C.1		SCOLARO IGNAZIO	ISTRUTTORE TECNICO	
C.1		CELESTRE MARTINA	ISTRUTTORE TECNICO	
D.1	D.5	VERDIRAME GIOVANNI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	
D.1	D.7	DIPASQUALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	RESPONSABILE U.O.

		VINCENZO	AMMINISTRATIVO	POS.ORG.
C.6		CARUSO MASSIMO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
C.3		DIPASQUALE EMANUELE	ISTRUTTORE CONTABILE	DISTACCO POLITICO
B.3	B.8	NANI' MARCO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	COMANDO REGIONE
C.1		CILIA ANNA MARIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
B.1	B.7	PRIVITERA CORRADA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
B.1	B.7	RIVILLITO LUCA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
B.1	B.5	LEONE DONATELLA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
C.1		CAVALLINO VINCENZO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
C.1		BASILE GISELLA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
C.1		FLORIDIA ANNA MARIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
C.1		GURGONE STEFANIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
D.1	PART-TIME 50%	AFFE' FABIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CED	
C.1		IACONO LOREDANA	ISTRUTTORE CONTABILE	
			TOTALE DIPENDENTI	23

LINEE STRATEGICHE

L'attività tecnica risulta legata soprattutto all'ampliamento del volume di attività manutentiva nonché al completamento dei cantieri in corso e all'avvio dei nuovi strumenti di finanziamento previsti dal Legislatore (Housing sociale, P.O. 2014/2021).

Ulteriore obiettivo è l'accelerazione degli interventi di recupero degli alloggi di risulta anche con l'utilizzo dei finanziamenti regionali e/o statali.

Essendo già in corso l'utilizzo dei ricavi delle vendite degli alloggi ai sensi della LR. n. 43/94 si è avviata la revisione del piano di utilizzo dei detti ricavi finalizzati alla manutenzione e/o nuove costruzioni.

Per quanto riguarda l'attività gestionale è rimasto confermato quale obiettivo prioritario pluriennale la lotta alle occupazioni abusive e agli assegnatari morosi che sono spesso associate a situazioni di alta morosità. Pertanto, si è dato input agli uffici di incrementare le attività di recupero e le azioni legali, sia di recupero di alloggi occupati abusivamente sia di recupero morosità e sfratto. Si è contemporaneamente seguito l'iter di regolarizzazione degli occupanti abusivi ai sensi della L.R. n.

8/2018, secondo l'ordine di protocollo delle istanze presentate, corredate di tutta la documentazione necessaria e previa regolarizzazione o rateizzazione approvata per le morosità in corso.

Sono state verificate le pratiche di assegnatari morosi per i quali non era stata avviata procedura legale che, a seguito di invito da parte di questo Ufficio Legale, hanno regolarizzato la posizione debitoria con l'Istituto.

Sono state avviate le seguenti pratiche legali nei confronti di assegnatari morosi nei diversi comuni della provincia, notificando:

- n. 3 denunce procura;
- n. 13 decreti di rilascio
- n. 10 atti di precetto (abusivi);
- n. 12 atti di preavviso (abusivi)
- n. 2 atti di precetto L.R.15/86
- n. 8 atti di preavviso (morosi);
- n. 2 atti di preavviso L.R. 15/86
- n. 6 sfratti.

Sono stati effettuati nell'anno n.160 accessi con rinvii dell'esecuzione agli assegnatari che hanno rispettato l'impegno assunto di rateizzazione sulla morosità maturata, nonché concessi rinvii agli assegnatari che hanno dimostrato la volontà di volere regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti dell'Istituto.

Resta sempre prioritario ampliare l'attività di controllo sulle dichiarazioni reddituali e familiari rilasciati dagli assegnatari soprattutto ai fini della determinazione dei canoni.

In merito ai servizi tecnici l'attività si è principalmente articolata nelle seguenti opere:

1. Lavori di completamento di 18 alloggi in Santa Croce Camerina (Programma sperimentale 20.000 alloggi in affitto) - Progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 2.523.305,75, finanziato per € 364.167,93 con fondi residui del finanziamento regionale D.A. LL.PP. 29/10/2004 e per € 2.159.137,82 con fondi derivanti dai ricavi delle vendite alloggi ai sensi della Legge 560/93 di cui alla determina dirigenziale n. 274/17 del 11/10/2017. I lavori sono stati conclusi con redazione stato finale e approvazione degli atti contabili. L'intervento va ultimato con le attività tecniche di collaudo ed agibilità. Restano a residuo sullo stanziamento dell'intervento € 405.572,42 relativi a ribassi d'asta e collaudo;

2. Lavori di recupero di n. 10 immobili nel centro storico di Modica per € 2.169.118,98. Le opere sono state concluse, occorre procedere con l'accatastamento di alcune unità immobiliari ed eseguire

le attività tecniche consequenziali finalizzate all'agibilità. Restano a residuo per la chiusura dell'intervento € 14.415,01;

3. Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza con interventi per il miglioramento ed incremento dell'efficienza energetica del lotto 5 di via Speranza in Monterosso Almo costituito da n. 6 alloggi di ERP. Importo €.133.000,00. I lavori sono stati completati, rimane l'approvazione della contabilità finale, l'accatastamento e le attività consequenziali. Restano a residuo per la chiusura amministrativa dell'intervento € 17.707,64;

4. Ristrutturazione edilizia per la realizzazione di n. 5 alloggi sul sito dei 10 alloggi Lotto T in Ragusa e degli altri interventi inclusi nel Piano Integrato Locale, via Risorgimento angolo via G.Bosco. Il finanziamento complessivo è pari ad € 1.250.322,04. I Lavori sono stati completati con redazione stato finale e approvazione degli atti contabili, sono da eseguire gli accatastamenti e le attività tecniche relative all'agibilità.

5. Recupero primario mediante la ristrutturazione edilizia ed accorpamento dell'immobile di proprietà comunale sito in Ragusa Ibla, Chiasso La Cetra n. 8, 9 e10, con destinazione ad alloggio sociale e locali a servizio di quartiere, dell'importo complessivo pari ad € 213.625,70. I Lavori sono stati completati con redazione stato finale e approvazione degli atti contabili, sono da eseguire gli accatastamenti e le attività tecniche relative all'agibilità.

6. Recupero primario mediante ristrutturazione edilizia dell'immobile di proprietà comunale sito in Ragusa Ibla, Salita Castello n. 3-5, da destinare ad alloggio sociale, dell'importo complessivo di € 171.380,26. I Lavori sono stati completati con redazione stato finale e approvazione degli atti contabili, sono da eseguire gli accatastamenti e le attività tecniche relative all'agibilità;

7. Recupero primario mediante ristrutturazione edilizia dell'immobile di proprietà comunale sito in Ragusa Ibla, tra Vico Fiore n. 1 e Via Velardo n. 5, da destinare ad alloggio sociale, dell'importo complessivo pari ad € 108.846,21. I lavori sono stati completati con redazione stato finale e approvazione degli atti contabili, sono da eseguire gli accatastamenti e le attività tecniche relative all'agibilità;

8. D.D.G. n.3635 del 23/11/2021. Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Programma "Sicuro, verde e sociale" di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (art.1, comma 2, lett. c, punto 13 del D.L. 6 maggio 2021 n.59, convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021 n. 101). Trattasi di interventi per i quali sono stati richiesti finanziamenti per un importo complessivo di € 9.537.607,22 come elencati di seguito:

- Acate Lotto 5 € 1.017.589,58;
- Acate Lotto 6 € 914.900,00;
- Acate Lotto 7 € 1.200.000,00;
- Chiaramonte Gulfi Lotto 8 € 2.056.000,00;

- Comiso Lotto 2 € 1.183.000,00;
- Comiso Lotto 37 € 707.952,00;
- Pozzallo Lotto 14 € 960.000,00;
- Ragusa Lotto 104 € 238.181,00;
- Scicli Lotto 8 € 639.984,64;
- Vittoria Lotto 25 € 620.000,00;

In riferimento al Programma “Sicuro, verde e sociale” di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” sono stati affidati gli incarichi esterni per la redazione dei n. 10 progetti esecutivi per complessivi € 280.639,92. Al 31/12/2024 rimangono a residuo € 80.485,25 per il pagamento degli incarichi affidati.

9. Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale ai sensi dell’art.4 del D.L. 28/03/2014 n.47 convertito con modificazioni in legge 23/05/2014 n.80 (Art. 2 lett.A - D.M. 16 marzo 2015). I lavori risultano conclusi, gli interventi di manutenzione straordinaria interna ad alloggi non assegnati hanno riguardato n° 15 alloggi, oggetto di finanziamenti separati con singoli decreti, raggruppati in n° 2 CUP:

- CUP C27H21005530002, relativo a n°10 alloggi i cui lavori sono stati affidati all’impresa 2G Costruzioni con contratto del 05/08/2022, per un importo totale di 85.811,178 €, ed ultimati in data 25/07/2023; va liquidato il saldo delle recenti fatture presentate dalla 2G; rimane a residuo la somma di € 85.811,18;

- CUP C97H2100750002, relativo alla manutenzione di n°6 alloggi i cui lavori sono stati affidati all’Impresa EDILV SRL con contratto del 05/07/2022, per un importo totale di 103.817,39 €, ed ultimati in data 12/12/2023; va liquidato il saldo delle recenti fatture presentate dalla EDILV; rimane a residuo la somma di € 100.240,55;

10. Messa in sicurezza nei confronti delle azioni statiche – non sismiche – dei lotti 12, 13 e 14 di Piazzale Italia a Pozzallo – Fase 1b - Lavori di realizzazione dei sistemi di puntellamento provvisori per la messa in sicurezza con i livelli previsti dalla norma – CUP C19B24000150005, le cui opere sono state completate ed è in corso l’approvazione dello stato finale e la cui copertura finanziaria è ripartita come di seguito:

- Det. 237/24 – Somma impegnata € 39.967,20 - Somma residua € 39.967,20;
- Det. 352/24 - Somma impegnata € 93.107,80 – Somma residua € 93.107,80;

11. Lavori di manutenzione, riparazione e pronto intervento del patrimonio immobiliare dello I.A.C.P. di cui si riporta quanto di seguito:

- Lavori di manutenzione, riparazione e pronto intervento del patrimonio immobiliare dello I.A.C.P. di Ragusa (n.3 lotti) – Anno 2023/2024 CUP: C42D23000030005

Det. 179/23 – Somma impegnata € 195.686,40 – Somma residua € 68.744,87;

- Procedura Negoziata per la conclusione di un “Accordo Quadro” relativo ai lavori di manutenzione e riparazione, in pronto intervento, del patrimonio immobiliare dello I.A.C.P. di Ragusa ai sensi dell’art. 50 comma 1 let.c e art. 59 del D.Lgs. 36/2023.

Det. 56/24 - Somma impegnata € 202.750,00 – Somma residua € 139.317,64;

Lavori in pronto intervento di manutenzione e riparazione del patrimonio immobiliare dello I.A.C.P. di Ragusa, tramite sottoscrizione di un accordo quadro, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. (a) del d.lgs. 36/2023 – Det. 156/24 - Somma impegnata € 52.455,00.

ESAME DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del documento contabile riassuntivo della gestione dell’esercizio 2024 sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di valutazione delle entrate

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l’ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l’obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l’iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l’accertamento delle entrate è effettuato nell’anno in cui sorge l’obbligazione attiva con imputazione contabile all’esercizio in cui viene a scadere.

Criteri di valutazione delle spese

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell’esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è

concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possedessero, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità). Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

Il rendiconto per l'esercizio 2024 è stato elaborato in conformità dell'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito "Decreto").

L'art 63 del Decreto prevede che i risultati della gestione sono dimostrati dal Conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Il rendiconto gestionale per l'esercizio 2024 redatto secondo l'allegato 10 del D.lgs. n.118/2011 si conclude con un avanzo di amministrazione al 31.12.2024 pari ad € 8.566.441,28.

La gestione finanziaria dell'Istituto per l'anno 2024 riporta i seguenti risultati:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ANNO 2024	
	Accertamenti	Incassi
<i>Fondo iniziale di cassa</i>		405.223,22
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	1.504.466,75	
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	351.330,73	
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	261.407,31	
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.	0,00	
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	0,00	
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	2.663.227,22	1.994.757,48
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	516.423,41	405.144,16
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	3.179.650,63	2.399.901,64
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	0,00	
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	418.851,87	418.778,89
Totale titoli	3.598.502,50	2.818.680,53
TOTALE ENTRATE	5.715.707,29	3.223.903,75
SPESE	ANNO 2024	
	Impegni	Pagamenti
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		
TITOLO 1 – Spese correnti	1.911.424,79	1.966.558,32
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	740.654,10	
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	681.708,34	333.319,78

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	687.191,34	
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	4.020.978,57	2.998.878,10
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	0,00	
TITOLO 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	418.851,87	411.556,69
Totale titoli	4.439.830,44	2.711.434,79
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.439.830,44	2.711.434,79
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.275.876,85	512.468,96
TOTALE A PAREGGIO	5.715.707,29	3.223.903,75

All'avanzo del consuntivo 2023 pari a € 8.902.783,24 sommato l'accertato di competenza pari ad € 3.598.502,50 sottratto l'impegnato a competenza pari a € 3.011.985,00 (spese correnti € 1.911.424,79 spese in conto capitale € 681.708,34 e spese per conto terzi e partite di giro € 418.851,17), sommati al saldo della variazione nella gestione dei residui di competenza per € - 107.752,06 (eliminazione residui attivi -221.779,10 + eliminazione residui passivi 114.027,04) e al saldo della variazione del FPV pari a -815.107,40 (€ 612.738,04 – 1.427.845,44) si ottiene l'avanzo di amministrazione di € 8.566.441,28 di cui si tratterà nel corso di questa relazione.

Il Conto del bilancio 2024 è sviluppato per la parte Entrate in Titoli e Tipologia e per la parte spesa in Missione, Programma e Titoli.

Considerato che i fatti gestionali nell'allegato 10 sono riportate in modo sintetico, si relaziona in dettaglio.

Gestione delle entrate

Il Conto del Bilancio, gestione delle entrate riporta i seguenti risultati:

Il totale degli accertamenti di competenza ammonta ad € 3.179.650,63 incassati per € 2.399.901,64

Le entrate correnti sono così ripartite:

Titolo 3° -Entrate extratributarie

Tipologia 30100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni.

(Cap. 54, 86, 87, 88, 89, 90, 91 e 156)

Le risultanze sono le seguenti:

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)
Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi
2.540.384,97	1.145.937,32	1.394.447,75	9.077.840,51	803.839,60	8.052.251,81	9.446.699,56

La tipologia 30100 per la parte competenza registra gli accertamenti e gli incassi relativi a:

Categoria 1 – Vendita di beni (Cap. 156)

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)
Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi

79.496,16	79.496,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-----------	-----------	------	------	------	------	------

Nella categoria sono registrate le riscossioni per vendite degli alloggi costruiti ai sensi della L.R. 15/86

Categoria 2 – Entrate dalla vendita e dall'erogazione dei servizi le risultanze sono le seguenti:

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)
Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ai sensi del D.A. LL.PP 05.07.2007 una quota delle spese per appalti di lavori di nuove costruzioni e di manutenzione straordinaria, è destinata a competenze tecniche generali da incamerare nelle disponibilità dell'Ente.

Categoria 3 – Proventi dalla gestione di beni (Cap.54, 86, 87, 88, 89, 90, 91)

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)
Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi
2.460.888,81	1.066.441,06	1.394.447,75	9.077.840,51	803.839,60	8.052.251,81	9.446.699,56

Nella categoria 3 era indicata una previsione di entrata per canoni di locazione di € 2.497.136,96 calcolati secondo la normativa di cui al D.A. 1112/Gab. del 23/07/99 ed accertati, in via definitiva in € 2.460.888,81 sia a causa dell'avvio della regolarizzazione degli occupanti abusivi ai sensi della L.R.8/2018, sia a causa del ricalcolo canoni di locazione a seguito di presentazione delle situazioni reddituali degli assegnatari. Gli incassi in c/competenza ammontano € 1.066.441,06. I residui attivi per canoni di locazione di formazione anno 2024 ammontano ad € 1.394,447,65 unitamente ai residui attivi per canoni di locazione anni pregressi pari ad € 8.052.251,81 pertanto in totale € 9.446.699,56 rappresentano l'85,56 % del totale dei residui attivi al 31.12.2024. Nell'anno 2024 la U.O. gestione alloggi e riscatti in sinergia con l'ufficio legale ha effettuato una disamina dei residui relativi ai canoni di locazione residui dell'anno 2019, provvedendo a dichiararne l'insussistenza per € 221.779,10 relativa a contratti chiusi per i quali sono già scaduti i termini di prescrizione.

Tipologia 30300 - Interessi attivi, le risultanze sono le seguenti: (Cap.98)

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)
Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nella Categoria 3 al 31 dicembre 2024 non sono stati registrati gli incassi di interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria contabilizzati nel corrente esercizio.

Tipologia 30500 – Rimborsi ed altre entrate correnti - le risultanze sono le seguenti:

(Cap. 68,102, 126, 127, 129, 130, 323)

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)
Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi
122,842,25	42,591,88	80.250,37	342.449,40	2.388,78	340.060,62	420.310,99

Nella categoria 2 – Rimborsi in entrata - sono registrate le riscossioni per rimborsi per procedimenti legali per complessivi € 2.746,00.

Nella Categoria 99 – Altre entrate correnti n.a.c –sono registrate le riscossioni per servizi a rimborso, interessi di mora su canoni locazione, rimborsi per stipulazione contratti di affitto, recuperi e rimborsi diversi, vendita aree edificabili, accertate per € 118.077,89 ed incassate per complessivi € 40.077,55, inclusi i residui attivi.

Sempre nella categoria 99 è inserito il capitolo 256 “Utilizzo fondi legge 560/93 per ripiano disavanzi” non è stato previsto alcuno stanziamento sebbene ai sensi del comma 4 della legge regionale n.43 del 03.11.1994 una quota non superiore al 5% annuo dei proventi derivanti dalla alienazione degli alloggi possa essere destinata ad esigenze gestionali degli Istituti, ed ai sensi dell’art.3 comma 1 della stessa legge regionale, una quota fino al 20%, successivamente elevata fino all’85%, con legge regionale 09.08.2002, n. 11, art. 5, dei proventi della vendita, possa essere destinata al ripiano deficit ,di bilancio.

Le entrate del Titolo 4 – entrate in conto capitale - hanno registrato le seguenti risultanze:

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)
Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi
516.423,41	325,586,51	190.836,90	1.048.442,25	79.557,65	968.854,60	1.159.691,50

Nel Titolo 4 sono iscritte le seguenti Tipologie:

Tipologia 40200 – Contributi agli Investimenti- per finanziamenti nuove costruzioni e recupero edilizio con Fondi ex CER ed Europei (Cap. 228, 252, 259) che trovano contropartita al Titolo 2 delle Uscite (Cap. 173, 174,177), con le seguenti risultanze:

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)
Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi
230.642,29	44.590,56	186.051,73	487.201,49	79.333,73	407.867,76	593.919,49

Tipologia 40500 – Altre entrate in conto capitale - Per utilizzo Legge 560/93 per nuove costruzioni, per € 4.785,17 per interventi di recupero edilizio alla contabilità speciale n. 1964 presso la Banca d’Italia, per € 280.995,95 per cessione alloggi L560/93 .

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)

Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi
285.781,12	280.995,95	4.785,17	561.240,76	223,92	560.986,84	565.772,01

Le entrate del Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro (Cap. da 341 a 360)

–hanno registrato le seguenti risultanze. e trovano esatta contropartita al Titolo7 delle Uscite

A	B	C=(A-B)	D	E	F =(D-E)	G=(C+F)
Accertamenti di competenza	incassi in c/competenza	Residui di competenza	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/ residui	Residui attivi finali	Totale residui attivi
418.851,87	418.778,89	72,98	14.415,01	0,00	14.415,01	14.487,99

Le sopra riportate risultanze sono totalmente iscritte alla Tipologia 90100 – Entrate per partite di giro, e si riferiscono a trattenute fiscali e previdenziali, a trattenute a terzi totalmente versate all’Erario, all’INPS ed a terzi per cessione stipendi.

Gestione delle uscite

Le spese riportate nell’ allegato 10 del Decreto sono espone per Missioni, Programma e per Titoli.

Il Conto del Bilancio, gestione delle Uscite riporta i seguenti risultati:

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G =(E-F)	H=(D+G))
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
1.911.424,79	1.739.464,45	171.960,34	417.851,99	227.093,87	-114.027,04	76.731,08	248.691,42

Missione 08 – Assetto del Territorio ed edilizia abitativa.

Programma 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare

Il Titoli 1° - Spese correnti – è costituito dai seguenti Macroaggregati:

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente (da Cap.11 a Cap. 24)

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	H=(C+G)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
1.263.779,76	1.171.448,14	92.331,62	287.872,56	148.658,14	-108.974,60	30.239,82	122.571,44

Le economie di gestione tra le previsioni e gli impegni ammontano ad € 92.331,62 dovute al trend di pensionamento del personale oltre alle reimputazioni di € 374.613,29 delle retribuzioni premiali del personale di comparto (€ 285.944,46) e dirigenziale (€ 88.668,83) in applicazione del principio contabile della “competenza finanziaria potenziata”.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico Ente (da Cap. 121 a Cap. 131):

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	G=(C+F)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
117.027,99	116.699,93	328,06	603,00	0,00	0,00	603,00	931,06

Nel macroaggregato sono riportati gli impegni ed i pagamenti di IMU, TARI, imposta di registro ed altre imposte e tasse, l'incremento rispetto all'anno precedente scaturisce dall'avvio della definizione agevolata sul contenzioso IMU con il Comune di Ragusa conclusosi a sfavore dell'istituto.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi (da Cap. 32 a Cap. 86)

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	G=(C+F)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
371.699,29	298.287,80	73.411,49	95.432,12	49.087,12	-456,74	45.888,26	119.299,75

Nel macroaggregato sono comprese le spese per acquisto di beni consumo, spese per servizi di telefonia fissa e mobile, spese per la gestione degli automezzi e varie.

Gli impegni per le spese correnti relative alla gestione e manutenzione del patrimonio abitativo dell'Istituto (cap.63 e cap.66) costituiscono la quota più rilevante unitamente alla gestione dei contenziosi con gli amministratori per morosità condominiali, stante il crescente fabbisogno di manutenzione del vetusto patrimonio e l'incremento del numero degli stabili a proprietà mista, dove l'Istituto non ha la maggioranza decisionale in materia di spesa ed in cui gli interventi manutentivi sono in costante aumento, prevalentemente di natura straordinaria in applicazione delle misure fiscali agevolative ancora in essere.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti (Cap. 149)

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	G=(C+F)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
3.346,08	3.346,08	0,00	0			0,00	0,00

l'impegno ed il pagamento di € 3.346,08 si riferisce al versamento della quota a) dovuta per gli alloggi di proprietà della Regione Siciliana, a seguito di liquidazione dei Conti Giudiziali per l'anno 2024.

Nel macroaggregato 7 “Interessi passivi” non si registrano impegni per l’anno 2024 non essendo attivi mutui poiché stati estinti nel 2013 con la Cassa DD.PP.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti – (Cap.1, 3, 4, 80, 53, 55, 57, 349)

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	H=(C+G)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
155.571,67	149.682,50	5.889,17	33.944,31	29.348,61	-4.595,70	0,00	5.889,17

Nel Macroaggregato sono stati impegnati a competenza € 155.571,67 e pagati € 149.682,50.

La voce più rilevante del macroaggregato si riferisce al capitolo 1 “Indennità, compensi, rimborsi amministratori e sindaci” nel quale gli impegni e i pagamenti a competenza ammontano rispettivamente ad € 64.275,28 ed € 60.772,28.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Missione 08 – Assetto del Territorio ed edilizia abitativa.

Programma 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare

Il Titoli 2° - Spese in conto capitale - le risultanze generali sono le seguenti

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	H=(C+G)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
681.708,34	191.853,69	489.854,65	640.865,46	141.466,09	0,00	499.399,37	989.254,02

è costituito dai seguenti Macroaggregati:

–Macroaggregato 2 – Investimenti fissi lordi (Cap. 233, 234,235, 237)

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	H=(C+F)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
1.067,50	1.067,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

–Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti (Cap 64,67, 172, 173,174, 175, 176, 353)

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	H=(C+F)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
680.640,84	190.786,19	489.854,65	560.706,30	141.466,09	0,00	419.240,21	909.094,86

Gli impegni ed i pagamenti si riferiscono agli Stati di Avanzamento lavori per la realizzazione di nuove costruzioni ed interventi di recupero edilizio del patrimonio dell'Istituto, e trovano contropartita nel titolo 4° tipologie 40200 e 40500 delle entrate.

Macroaggregato 5 – Altre spese in conto capitale (Cap. 337)

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	H=(C+F)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
0,00	0,00	0,00	80.159,16	0,00	0,00	0,00	80.159,16

Gli impegni ed i pagamenti si riferiscono al riversamento nella Contabilità Speciale n. 1964 presso la Banca d'Italia del prezzo vendita degli alloggi ceduti ai sensi legge 560/93 e L.R. 43/94.

Missione 20 – Fondi di accantonamento

Nel programma 1 gli stanziamenti, a preventivo, al Titolo 1° erano i seguenti:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato				
20 Fondi accantonamenti	1 Fondi di riserva	1 Spese correnti	10 Altre spese correnti	Fondo riserva spese impreviste	Fondo riserva spese obbligatorie	Fondo per le autorizzazioni di cassa	Fondo garanzia debiti commerciali
				70.000,00	50.000,00	140.000,00	28.042,00

Nel programma 2 gli stanziamenti, a preventivo, al Titolo 1° erano i seguenti:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato				
20 Fondi accantonamenti	2 Fondi di riserva	1 Spese correnti	10 Altre spese correnti			Fondo crediti dubbia esigibilità	
						1.504.466,75	

Ed al Titolo 2° erano i seguenti

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato			
20 Fondi accantonamenti	3 Altri fondi	2 Spese in c/capitale	5 Altre spese c/capitale	Accantonamento TFR anno corrente	Fondo rischi spese legali	Fondo accert. Art.4 c.2 L.R. n.9 stabilità 2021
				0,00	292.000,00	0,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Titolo 7 - Servizi per conto terzi e partite di giro

Macroaggregato 1 – Uscite per partite di giro, le risultanze sono le seguenti (da Cap.361 a Cap. 370):

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	G=(C+F)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
409.504,51	409.504,51	0,00	285.999,04	1.792,76	0,00	284.206,28	284.206,28

Le spese impegnate per trattenute previdenziali ed assistenziali al personale dipendente ed a trattenute fiscali a terzi che vengono contestualmente pagate all' Inps ed all'Erario, e trovano esatta contropartita nelle entrate per partite di giro.

Macroaggregato 2 – Uscite per conto terzi le risultanze sono le seguenti (Cap. 331, 333 e Cap.334).

A	B	C=(A-B)	D	E	F	G=(D-E-F)	G=(C+F)
Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	Residui passivi iniziali	Pagamenti in c/ residui	Eliminazione residui passivi	Residui passivi finali	Totale residui passivi
9.347,36	0,00	9.347,36	28.132,62	259,42	0,00	27.873,20	37.220,56

Gli impegni ed i pagamenti si riferiscono a restituzione di depositi cauzionali agli utenti e depositi contrattuali ad imprese appaltatrici lavori.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al 31.12.2024 prima di adottare il rendiconto generale concluso sono state oggetto di riaccertamento ordinario che, ai sensi del comma 4 art. 3 D.lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive mm.ii, in ossequio al principio della competenza potenziata, è stato adottato con determina del Commissario Straordinario n.17 del 22/05/2025, i residui attivi riaccertati al 31.12.2024 sono i seguenti:

Riepilogo residui attivi al 31.12.2024	
Residui attivi anni precedenti, iniziali 2024	10.483.147,17
Riscossioni in conto residui 2024 e precedenti	-885.786,03
Residui attivi di formazione anno 2024	1.665.608,00
Riaccertamento residui (eliminazioni)	-221.779,10
Totale residui attivi al 31.12.2024	11.041.190,04

Tutte le somme sopra riportate sono crediti esistenti nei confronti dei terzi ed in particolare € 9.077.840,51 iniziali rappresentano i crediti verso gli assegnatari per canoni di locazione scaduti e non pagati che con cadenza periodica, al massimo biennale, vengono rideterminati e regolarmente richiesti i relativi pagamenti ed in tal modo interrompendo i tempi di prescrizione. Solo dopo avere esperito tutte le azioni per il loro recupero e con le dichiarazioni di inesigibilità sarà possibile

l'eliminazione. Tale attività si è conclusa con un'eliminazione di crediti, poiché inesigibili, per € 221.749,10 relativa a contratti chiusi per avvenuto decesso dell'assegnatario.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Comma 4 art. 3 D.lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive mm.ii – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024.

PREMESSO che secondo la nuova “Armonizzazione contabile” introdotta dal D.lgs. n. 118/2011, prima di adottare il Rendiconto generale dell'esercizio deve essere espletato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in ossequio al principio della competenza potenziata.;

I residui passivi al 31.12.2024, prima di adottare il rendiconto generale concluso, ai sensi del comma 4, art. 3, del D.lgs. n.118/2011, sono stati oggetto di riaccertamento ordinario, ai sensi del comma 4 art. 3 D.lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive mm.ii, in ossequio al principio della competenza potenziata ed è stata adottata la determina del Commissario Straordinario n.17 del 22/05/2025.

I residui passivi riaccertati al 31.12.2024 sono i seguenti:

RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2024	
Residui passivi al 31.12.2024 e precedenti, iniziali 2024	1.372.849,11
Pagamenti in conto residui 2024 e precedenti	-370.612,14
residui passivi eliminati al 31.12.2024	-114.027,04
Residui passivi di formazione 2024	671.162,35
Totale residui passivi al 31.12.2024	1.559.372,28

I residui passivi sopra riportati costituiscono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed impegni di spesa in attesa di liquidazione e/o pagamento.

Nel corso dell'esercizio 2024 si rilevano le seguenti eliminazioni di residui passivi, per economie dovute minori consumi rispetto a quelli stimati:

- Impegno 100/2022 € -16.885,86 (Lavori Pronto Intervento nei comuni di Acate, Chiaramonte, Comiso, Monterosso Almo, Giarratana e Ragusa – svincolo somme per economie – Determina Dirigente Amministrativo n.182 del 26/07/2024);
- Impegno 151/2023 € -882,81 (Lav. manut. str. Alloggio U.I. 4579 Occhipinti Giuseppe da compensare con canoni – insussistenza per economia - Determina Dirigente Amministrativo n.277 del 06/11/2024);

- Impegno 273/2023 € -1.128,50 (Autorizzazione alla manutenz straord. Ascensore Lotto 57 B Ragusa – svincolo per economia - Determina Dirigente Amministrativo n.133 del 06/06/2024);

REIMPUTAZIONI

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3, nell'esercizio 2024 sono stati reimputati impegni di spesa che saranno esigibili nell'esercizio 2025, incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Le reimputazioni analiticamente riportate nella variazione di bilancio adottata con determina del Commissario straordinario n.17 del 22/05/2025 si sintetizzano come segue:

Reimputazioni di parte corrente	740.654,10	F.P.V. per spese correnti	<u>740.654,10</u>
Reimputazioni di parte capitale	687.191,34	F.P.V. per spese capitale	687.191,34

Il riaccertamento ordinario dei residui e le reimputazioni sono stati esitati con parere favorevole del Collegio Straordinario dei Sindaci, acquisito in data 22/05/2025

VARIAZIONI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione 2024, a cui si riferisce il presente Conto del bilancio, è stato oggetto delle seguenti variazioni compensative, che non hanno compromesso gli equilibri di bilancio:

- 1) Determina del Direttore Generale n. 52 del 29/02/2024
- 2) Determina del Direttore Generale n. 214 del 18.09.2024,
- 3) Determina del Direttore Generale n. 252 del 17/10/2024,
- 4) Determina del Direttore Generale n. 257 del 28/10/2024
- 5) Determina del Commissario Straord. n. 27 del 21/11/2024,
- 6) Determina del Direttore Generale n. 301 del 25/11/2024,
- 7) Determina del Direttore Generale n. 308 del 05/12/2024,
- 8) Determina del Direttore Generale n. 316 del 06.12.2024,

ed ai sensi dell'art. 32, comma 3 della L.R. 17 marzo 1997, n. 6 sono state rese immediatamente esecutive.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il rendiconto generale per l'esercizio 2024 rispetta il principio contabile n. 15 "Principio dell'equilibrio di bilancio dell'allegato 1, " Principi generali o postulati" del Decreto, secondo il quale il totale delle entrate dei primi tre Titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma del Titolo 1° "Spese correnti" e 4° " Spese rimborso quota capitale mutui e prestiti", tale principio è stato rispettato, così come riportato nell'allegato 10 – Conto del bilancio 2022 D.lgs. 118/2011.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza sia in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2024. Il prospetto della Situazione Amministrativa evidenzia l'avanzo di amministrazione di € 8.566.441,28.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2024			
		PARZIALI	TOTALI
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			405.223,22
Riscossioni	in c/competenza	1.932.894,50	2.818.680,53
	in c/residui	885.786,03	
Pagamenti	in c/competenza	2.340.822,65	2.711.434,79
	in c/residui	370.612,14	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			512.468,96
Residui attivi			11.041.190,04
	degli esercizi precedenti	9.375.582,04	
	dell'esercizio	1.665.608,00	
Residui passivi			1.559.372,28
	dell'esercizio	671.162,35	
	degli esercizi precedenti	888.209,93	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			740.654,10
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale			687.191,34
Risultato di amministrazione al 31.12.2024			8.566.441,28

L'avanzo di amministrazione determinato a consuntivo 2024 risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2024
--

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.311.532,66
Fondo rischi Ufficio legale	130.000,00
Altri accantonamenti	77.567,15
b) Totale parte accantonata	8.519.099,81
Parte vincolata	0,00
Totale disponibile (a-b)	47.341,47

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato con riferimento alla Categoria 3 “Proventi derivanti dalla gestione di beni” considerata la non prevedibilità delle riscossioni dei canoni di locazione degli alloggi.

L'importo complessivo dei residui attivi della Categoria 3 alla data del 31.12.2024 è di € 8.311.532,66 ed è stato calcolato, come indicato nell'allegato 4/2 all'esempio n. 5 il rapporto fra incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni esercizio degli ultimi 5 esercizi,

Ai rapporti annuali degli ultimi 5 esercizi è stata applicata la media semplice che risulta essere pari al 12,02% e, pertanto, la percentuale da applicare a complemento è pari a 87,983455 %. Si riporta il relativo calcolo:

F.C.D.E AL 31.12.2024								
anno	TIT.	TIP.	CAT.	CAPITOLI	Residui iniziali	Incassi c/residui	Media annua	Media da applicare
2019	3	100	3	54 e 86/91	10.850.020,26	992.273,49	9,15	
2020	3	100	3	54 e 86/91	11.282.190,48	757.140,63	6,71	
2021	3	100	3	54 e 86/91	8.794.229,86	2.170.029,83	24,68	
2022	3	100	3	54 e 86/91	7.756.043,18	775.873,62	10,00	
2023	3	100	3	54 E 86/91	8.408.791,27	802.816,33	9,55	
							12,02	87,983455
				capitoli	Residui al 31.12.2024			FCDE 2024
	3	100	3	54 E 86/91	9.446.699,56		8.311.532,66	

Per quanto precede il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è pari ad € 8.311.532,66 coperto interamente da avanzo di amministrazione accantonato.

CASSA

La cassa all'1.1.2024 coincideva tra l'Istituto e il tesoriere Banca Agricola Popolare di Ragusa – Tesoriere in € 405.223,22 la consistenza degli incassi e dei pagamenti, in c/residui ed in c/competenza, hanno determinato il fondo di cassa al 31.12.2024 di € 512.468,96 , nonostante le

difficoltà di incassare i canoni e soprattutto per la mancata erogazione delle risorse relative agli interventi di riqualificazione del patrimonio finanziati con fondi regionali in attesa di accreditamento ma che sono state anticipate alle ditte dall'Istituto per non bloccare i cantieri. Ciò comunque ha fortemente penalizzato la cassa dell'Istituto.

ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le altre disponibilità liquide sono le seguenti:

- somme giacenti sul c/c postale n. 201971 con saldo al 31.12.2024 di € 174.843,32, coincidente con le scritture contabili. Tale disponibilità diventerà esigibile dopo la contabilizzazione delle ricevute dei versamenti effettuati dall'utenza.

GESTIONI SPECIALI

Le gestioni speciali sono rappresentate dai conti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Ragusa i cui saldi al 31.12.2024 sono riportati nei modelli 56/T Unificato, che coincidono con le scritture di questo Istituto:

Contabilità Speciale n. 1869 – IACP/FONDI C.E.R.	€ 221.131,00
Contabilità Speciale n. 1964 – IACP/FONDI L.560/93	€ 2.315.063,35.

Le somme giacenti nei conti sopra indicati non sono nella immediata disponibilità di questo Ente, i fondi ex C.E.R. possono essere prelevati con il maturare dei S.A.L, i Fondi ex Legge 560/93 possono essere utilizzati per le finalità previste dalla legge a seguito di autorizzazione dell'Organo vigilante.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dall'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011.

Questo Istituto adotta dal D.M. 10/10/1986 un software, aggiornato nell'anno 2010 e, da ultimo, dall'anno 2016, che sviluppa scritture contabili con rilevazioni economico patrimoniali in partita doppia per l'unico centro di costo che rende possibile utilizzando le tradizionali annotazioni

contabili e con le scritture di rettifiche di fine esercizio ottenere risultati attendibili. Si rammenta che nell'esercizio 2021 non si era ancora provveduto a rappresentare il patrimonio così come previsto dal punto 6.1.2 dell'Allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, come rilevato correttamente dall'organo di revisione, ma dall'esercizio 2022 si è provveduto ad iscrivere le Immobilizzazioni nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, così come i crediti di funzionamento nell'attivo patrimoniale ridotti dell'importo del FCDE.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2024, riclassificate secondo l'allegato 10 del D. Lgs.n.118/2011 e successive mm.i.

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano la perdita d'esercizio di € 1.546.858,13 così come riportato nell'allegato 10 del D Lgs n.118/2011.

Componenti positivi della gestione

Alla lettera A) I componenti positivi della gestione per complessivi € 2.893.869,51 è il risultato del corretto accertamento dei proventi derivanti dai canoni di locazione (€ 2.460.88,81), dei contributi agli investimenti (€ 230.642,29) e dai proventi per vendita alloggi costruiti ai sensi legge regionale n. 15/86 (€ 79.496,16).

Al valore della produzione vanno aggiunti i proventi finanziari e straordinari di cui alla lettera C e diminuiti del valore della lettera E del conto economico.

Costi della produzione

Alla lettera B) I componenti negativi della gestione per complessivi € 3.937.048,36 è il risultato del corretto riporto degli impegni assunti nell'anno 2024, ed è comprensivo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di € 1.698.255,82, dei costi per servizi € 324.744,60, acquisto di beni di consumo € 11.583,71 del costo del personale € 1.263.779,76 accantonamenti al fondo rischi € 327.367,75, ed oneri diversi di gestione € 272.599,66.

Il costo del personale 1.263.779,76 è comprensivo degli oneri sociali e del T.F.R, le spese impegnate nell'esercizio per il salario accessorio ed i fondi per la produttività.

I proventi finanziari ed i proventi straordinari in totale € 399.808,16 coincidono con le risultanze del Conto di bilancio, rendiconto finanziario gestionale:

I proventi e gli oneri straordinari sono costituiti da:

Lettera E)

Sub.24 lett. c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo € 114.027,04.

Sub 24 lett. e) per incassi vendite alloggi ai sensi l.560/93 e quote riscatto alloggi; per € 285.781,12

Alle superiori voci si detraggono gli oneri straordinari di cui alla lettera E) sub 25 lett. b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per € 221.779,10 e lettera E) sub 25 lett. d) per € 681.708,34.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti dei beni immobili calcolati applicando al costo di costruzione degli alloggi di proprietà, al netto degli ammortamenti degli anni pregressi, il 3% previsto dalle norme in vigore ammontano ad € 1.698.255,82 (€ 1.691.678,52 fabbricati, € 2.318,41 macchine per ufficio e hardware, € 4.250,00 autovettura di servizio, € 8,89 mobili e arredi d'ufficio).

La situazione patrimoniale, allegata al presente Conto del bilancio evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attive e passive.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale attivo pareggia con lo stato patrimoniale passivo per € 35.188.896,11 e copre la perdita d'esercizio di € 1.546.858,13.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO -

Immobilizzazioni materiali: il valore complessivo di € 21.414.345,24 è così ripartito:

- 1) Aree edificabili € 767.215,00 le aree sono state valutate secondo la stima redatta dall'Ufficio tecnico di questo Istituto;
- 2) Alloggi di proprietà complessivi € 20.633.184,48 sono stati iscritti al costo di costruzione, al netto della quota ammortamento di € 1.691.678,52.
- 3) Mobili e Macchine per ufficio ed hardware € 5.449,65;
- 4) Mezzi di trasporto stradale € 7.437,50.
- 5) Mobili e arredi € 1.058,61

Nell'esercizio 2024 sono stati venduti n. 13 alloggi di cui:

- n. 7 ai sensi delle leggi regionali n. 43/94 e n. 4/2003;
- n. 6 ai sensi della legge regionale n. 15/86.

Per la consistenza del patrimonio immobiliare si rinvia alle pag. 3 e 4.

Immobilizzazioni ed acconti- € 7.996.230,18 il valore rappresenta il risultato di stati di avanzamenti liquidati nel corso dell'esercizio e precedenti nei cantieri per lavori di nuova costruzione e recupero edilizio esistenti al 31.12.2024.

Residui attivi

I residui attivi iniziali € 10.483.147,17 coincidono con il Rendiconto generale finanziario 2023, e rappresentano i crediti vantati verso terzi al 01.01.2024 che per effetto della gestione 2024 generano

un dato al 31.12.2024 pari ad € 11.041.190,04, che, depurato del Fondo crediti dubbia esigibilità (€ -8.311.532,66), diventa € 2.729.657,38.

Disponibilità liquide

La consistenza delle disponibilità liquide ammonta ad € 3.048.663,31 di cui si è già trattato nel commento alla parte Cassa.

Non si registrano Ratei attivi e risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO -

Patrimonio netto: il patrimonio netto tiene conto sia delle dismissioni di alloggi (€ 357.664,05) sia del ripiano delle perdite dell'esercizio 2024 pari ad € 1.546.858,13.

Fondi rischi ed oneri

Nei fondi rischi sono compresi:

- Fondo rischi Ufficio legale per € 130.000,00;
- Fondo ammortamento macchine elettroniche per € 76.306,02;
- Fondo ammortamento automezzo di servizio per € 9.562,50;
- Fondo ammortamento fabbricati al 31/12/2024 per € 40.151.808,88.

Si precisa che per effetto del tredicesimo decreto di aggiornamento degli allegati al D.lgs. 118/2011 da parte della Commissione Arconet sono state apportate modifiche al punto 6.3 del Principio contabile applicato n.4/3 riguardante il Patrimonio Netto. Pertanto, nel nuovo schema contabile vengono previste 5 poste contabili con dettaglio della perdita dell'esercizio precedente € - 1.353.552,08.

Trattamento fine rapporto

Il valore iscritto in bilancio di € 728.050,70 rappresenta le quote maturate al 31.12.2024 dal personale dipendente. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994 n. 87 e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335 che espressamente richiama le disposizioni dell'art.2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti verso terzi per € 1.559.372,28 coincidono con i residui passivi del Conto del bilancio.

Lo stato patrimoniale pareggia in € 35.188.896,11.

Compatibilità finanziarie del rendiconto finanziario

Sono state verificate le seguenti condizioni di compatibilità finanziarie fondamentali con i seguenti esiti:

La somma delle previsioni definitive entrate + avanzo + il fondo pluriennale vincolato è uguale alle previsioni definitive delle uscite;

- Il totale delle previsioni definitive di entrata meno il totale accertamenti è uguale al saldo delle differenze rispetto alle previsioni + l'avanzo di amministrazione+ il FPV;
- Il totale delle riscossioni in conto competenza più le riscossioni in conto residui è di importo uguale al totale delle riscossioni;
- Il totale delle somme rimaste da riscuotere in conto competenza più il totale delle somme rimaste da riscuotere in conto residui è di importo uguale al totale dei residui attivi al 31/12/2024.
- Il totale delle previsioni definitive delle uscite diminuito del totale degli impegni è di importo uguale alla somma delle economie di competenza più il fondo pluriennale vincolato;
- Il totale dei pagamenti in conto competenza più i pagamenti in conto residui è di importo uguale al totale dei pagamenti;
- Il totale delle somme rimaste da pagare in conto competenza più il totale delle somme rimaste da pagare in conto residui è di importo uguale al totale dei residui passivi al 31/12/2023;
- La giacenza iniziale di cassa più il totale delle riscossioni diminuito dal totale dei pagamenti è di importo uguale alla giacenza finale di cassa;
- Il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente aumentato dal totale degli Accertamenti e diminuito dal totale degli Impegni, sommato algebricamente al saldo delle variazioni nella gestione dei residui e al saldo fra il FPV dell'esercizio precedente e il FPV dell'anno è di importo uguale al risultato di amministrazione dell'esercizio;
- La giacenza finale di cassa sommata al totale dei residui attivi e diminuita dal totale dei residui passivi e dal FPV coincide con il risultato di amministrazione;

Verifiche sulla gestione

- Nelle "Partite di giro" gli Accertamenti di entrata sono uguali agli Impegni di spesa;
- Sono assenti residui attivi nei capitoli delle entrate relativi alle ritenute (erariali, previdenziali, assistenziali e sindacali);

- Sono assenti gli impegni, i pagamenti ed i residui iniziali e finali, nei capitoli aventi natura di fondi;
- I residui attivi e passivi alla data 01/1/2024 sono di importo uguale ai residui attivi e passivi risultanti dal conto consuntivo al 31/12/2023;
- I pagamenti della gestione di competenza correttamente non superano gli impegni;
- I pagamenti dei residui non superano il valore degli stessi.

Verifica dei vincoli di spesa

Premesso che con la Circolare n. 12 del 06/06/2019 è stata richiesta la compilazione e la trasmissione delle schede concernenti il rispetto dei vincoli di spesa previsti da leggi regionali che prevedono disposizioni per la razionalizzazione della spesa, valide per il Rendiconto 2024 ed il bilancio di previsione 2024.

Questo Istituto, con nota prot. n. 3985 del 22/05/20254, ha trasmesso le schede richieste debitamente compilate ed asseverate dal Collegio dei Revisori, sia in formato cartaceo sia in versione editabile.

Il Titolo II della Legge regionale 12.05.2010, n. 11, ha introdotto una serie di norme, comprese fra l'art. 16 e l'art.26 della medesima legge, concernenti la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica.

Di seguito, riportano le verifiche sul rispetto dei vincoli che direttamente interessano questo Istituto nell'esercizio finanziario 2024.

Art. 16 – Misure del contenimento della spesa del settore pubblico regionale

Nell'esercizio 2024 l'Istituto ha avuto in carica il Commissario Straordinario, insediatosi con il D.P. n. 12/Serv.1° / S.G. del 11/01/2023 del Presidente della Regione Siciliana.

Il compenso annuale corrisposto a ciascun componente il Collegio dei Revisori dei Conti è stato rideterminato ai sensi dell'art. 2 del D.A. n.9 del 3 marzo 2021.

Art. 18 – Contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale

La modifica apportata dall'art. 12 della L.R. n. 13 del 11/6/2014 prevede la non applicabilità all'art. 18 della L.R. n. 11/2010 agli enti che adottano contratti collettivi nazionali delle autonomie locali.

Il fondo salario accessorio al personale con qualifica dirigenziale, **è stato ridotto ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 09/2013 del 34%**, come asseverato dal Collegio dei Sindaci con verbale n. 137 del 11 dicembre 2014.

Altri vincoli di spesa

- Art. 16, comma 4 della L.R. N. 11/2010: l'ammontare delle spese non obbligatorie, ivi comprese le spese relative ad incarichi e collaborazioni, non supera quello del 2009 detratto il 2% sul saldo finanziario di parte corrente, in termini di competenza € 1.326.500,00 e di cassa € 1.332.420,00, calcolato secondo quanto indicato nella Circolare n. 19/2010 dell'Assessorato all'Economia;
- Art. 23, comma 1, della L.R. 11/2010, Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 5/8/2011, punto 11 e Circolare n. 10/2011 dell'Assessorato all'Economia: non sono state effettuate spese a copertura regionale per relazioni pubbliche, ecc., di cui al comma 1;
- Art. 23, comma 2 della L.R. n. 11/2010: non sono state effettuate spese per stampa ed ogni altra pubblicazione cui alla delibera di giunta n. 207 del 5.8.2011 – punto 11;
- Non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni (delibera di giunta n. 207 del 5.8.2011 – punto 12);
- Art. 22 della l.r. n. 9/2013, Delibera di giunta regionale n. 317 del 04.09.2012, punto 4 lettera c) e Circolare del 05.10.2012 dell'Assessorato all'Economia, nell'esercizio 2016 non sono effettuate spese per la gestione di automezzi in applicazione dell'articolo 22 della L.R. n. 9/2013, l'Ente in atto si è dotato di autovettura di servizio necessaria per l'attività di verifica del patrimonio immobiliare nei 12 comuni della Provincia.
Con determina n.204 del 23.08.2016 è stata effettuata l'adesione alla convenzione Consip per noleggio auto di servizio.
- Art. 27 della L.R. N. 9/2013: questo Istituto non ha locazioni passive;
- Non sono state previste né effettuate spese a copertura regionale per la stampa delle relazioni o di ogni pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 23 della L.R. n. 11/2010.

Ragusa, 20 giugno 2025

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Cettina Pagoto